

LA POLEMICA

IL SINDACO REPLICA A DE LAURENTIIS: SARÀ UN PALAZZETTO DELLA MUSICA, ALLA SQUADRA IL SAN PAOLO RINNOVATO

«Nuovo stadio? Non per il Napoli»

di Pierluigi Frattasi

Al Napoli il San Paolo rinnovato, alla città il "Palazzetto della Musica" a Ponticelli. Questo lo scenario tracciato ieri mattina dal sindaco di Napoli, Luigi De Magistris, a margine della seduta del consiglio comunale. Una proposta che potrebbe raccogliere i favori anche del patròn del Napoli, Aurelio De Laurentiis, che non ha mai nascosto il feeling particolare che lo lega allo stadio che fu di Maradona.

Chiuso ad inizio luglio l'accordo transattivo tra il Comune e la società sportiva per il ripianamento del debito (1,3 milioni, rispetto ai 3 richiesti da Palazzo San Giacomo), la strada per il rinnovo della convenzione per lo stadio di Fuorigrotta, ferma ancora al 2005, è ormai spianata.

Il primo cittadino, però, non rinuncia all'idea di regalare alla città una struttura completamente nuova entro la fine della sindacatura. «Il nostro obiettivo – dice – è di realizzare innanzitutto un "Palazzetto della Musica". Uno stadio-arena che possa contenere tra le 50 e le 60mila persone. Fruibile anche nei giorni nei quali non si gioca a calcio e dove si possa assistere ai concerti ed ascoltare della buona musica. Alcuni progetti – assicura – ci sono già stati presentati». Lo stadio San Paolo non sarà abbandonato. Resterà in funzione, ma necessiterà di una profonda ristrutturazione. «È già un miracolo se lo teniamo aperto», sottolinea il primo cittadino.

Intanto, le certificazioni sull'agibilità, necessarie per disputare le partite dell'Europa League, sono state confermate lunedì, dopo il vertice tra Comune, Ssc Napoli, AslNa1, Questura, Figc e Commissione Uefa. Lo stadio è assicurato fino al 30 giugno 2013. Mancano ancora i collaudi di staticità sismica, ma ci sarà tempo per averli fino al 31 dicembre 2012.

Il patròn azzurro è pronto ad investire nel rilancio della struttura, per un San Paolo più grande, senza pista d'atletica e senza copertura. Nel pacchetto il Comune avrebbe inserito anche Zoo ed Edenlandia, dove, secondo De Laurentiis, potrebbe sorgere la "Casa del Napoli". Si tratterebbe, comunque, di un progetto impossibile allo stato delle cose. Edenlandia e Zoo sono, infatti, attualmente nelle mani del tribunale fallimentare che ha lanciato un bando per la gestione delle aree che nulla ha a che vedere con il calcio.

Sulla sorte degli stadi, vecchi e nuovi, il consiglio comunale ha intenzione di dire la sua. Ieri mattina, il leader dell'opposizione di centrodestra, Gianni Lettieri (Liberi per il Sud), ha presentato la richiesta di una riunione urgente dell'assemblea cittadina per chiarire la questione. «Vista la gravità delle dichiarazioni di De Laurentiis - dice Lettieri - ho ritenuto inevitabile e doveroso richiedere la convocazione del consiglio comunale al fine di chiarire tutti gli aspetti di una vicenda che appare molto inquietante».

La proposta è stata sottoscritta da tutti i consiglieri comunali aderenti ai gruppi del centrodestra PdL e Liberi per il Sud, e da un rappresentante di tutti gli altri gruppi consiliari.

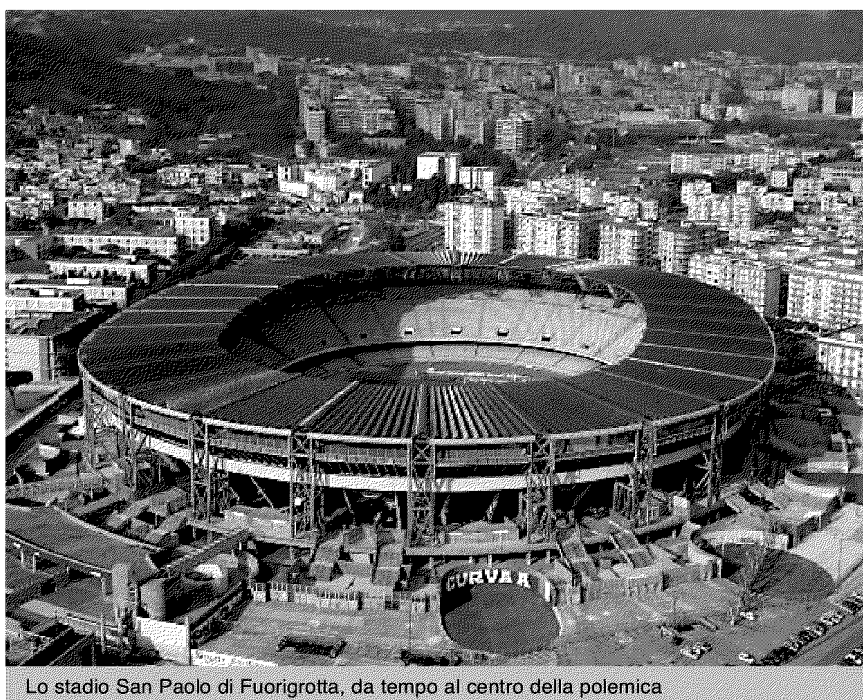
Molto critici sull'argomento i Verdi Ecologisti: «Che qualche esponente dell'amministrazione abbia offerto a De Laurentiis di "prendere" Edenlandia e Zoo è un'assurdità – afferma il consigliere Carmine Attanasio –, considerato che lo stesso De Laurentiis chiede di utilizzare quelle aree storiche e vincolate per farne un centro sportivo con otto campi di calcio. Si offrono pezzi della città di-



menticando il ruolo del Consiglio e le norme urbanistiche che vincolano dette aree». Sull'argomento interviene anche il commissario regionale del Sole che Ride, Francesco Borrelli: «vorremmo soluzioni ai problemi di queste strutture, della storica area verde, dei lavoratori e degli animali e non leggere di estemporanee dichiarazioni che a nulla servono se non a ridicolizzare chi le propone».

Nell'attesa di un accordo che accontenti tutti, De Magistris, intanto, annuncia l'arrivo dei fondi per realizzare la copertura dell'Arena Flegrea, adesso pronta per ospitare i concerti estivi, a cominciare da quello di Battiato.

IL COMUNE OFFRE A DE LAURENTIIS EDENLANDIA E ZOO PER LA "CASA DEL NAPOLI", MA SULL'AREA C'È UN BANDO DEL TRIBUNALE FALLIMENTARE PER UN ALTRO PROGETTO. LETTIERI: «TROPPI DUBBI SUL PIANO DEL PRIMO CITTADINO, CONSIGLIO COMUNALE MONOTEMATICO SUL NUOVO IMPIANTO IN CITTÀ»



Lo stadio San Paolo di Fuorigrotta, da tempo al centro della polemica

